Giacomo Pecchia

Giacomo Pecchia (Lucca, 1971) studi di formazione teatrale, nel 1995 entra a far parte del **Teatro Del Carretto**, Compagnia di ricerca che ha accompagnato in tour internazionali e con la quale ha collaborato regolarmente come attore, animatore e tecnico teatrale. Nel corso degli anni viaggia molto e ha la possibilità di conoscere numerose ed eterogenee realtà artistiche internazionali; animato da un'insaziabile curiosità, continua ad approfondire i numerosi aspetti dell'arte teatrale, fra i quali la costruzione drammaturgica e visiva della scena, la realizzazione e l'uso della maschera e dell'automa, arricchendo poi la sua formazione con contaminazioni dal mondo delle arti figurative, come la performance art e la fotografia.

L'insieme di tutte queste esperienze lo ha indirizzato verso il profilo del curatore, dando inizio al suo percorso di studi con il curatore Flavio Arensi; in seguito frequenta e conclude con successo il corso in Pratiche Curatoriali e Arti Contemporanee XAC a Venezia, città in cui mette in pratica le competenze acquisite sia in occasione della 56° Biennale di Venezia, sia organizzando, insieme ad un collettivo di curatori, il "Rob Pruitt Flea Market", progetto dell'omonimo artista americano oltre al progetto editoriale "The Curator As Barman".

Nel 2012 inizia la collaborazione come **curatore indipendente** con LuBiCa, la Biennale di Paper Art a Lucca (LuBiCa), dove tutt'oggi lavora curandone alcune sezioni delle mostre Indoor. Nel 2016 collabora alla realizzazione di "Le Stanze Del Sogno", una mostra che ripercorre la storia del Teatro Del Carretto attraverso le ambientazioni, le sculture e i costumi degli spettacoli più famosi e suggestivi della Compagnia; da allora ne è il referente e si occupa dei progetti con il pubblico.

Dal 2021 al 2023 cura la sezione dedicata alle contaminazioni tra il Teatro e le arti visive della rassegna "Lucca Visioni. Teatro e Contaminazioni", che ha portato a Lucca, fra le altre, una videoinstallazione di Dimitris Papaioannou.

Nel 2021 è tra i fondatori di **Tèmpora** (Lucca), un'associazione culturale che ha l'obiettivo di creare nuove occasioni di condivisione delle arti, con una particolare cura verso gli artisti viventi, cercando luoghi da trasformare, anche solo temporaneamente, in case per l'arte.

Da Febbraio 2022 è membro del consiglio direttivo di **MAT-Movimenti Artistici Trasversali** e consulente del direttore artistico Jonathan Bertolai, lavorando come attore, assistente alla produzione e alla distribuzione.

Dal 2025 collabora alla nascita e condivide la curatela dello spazio espositivo ZADAR a Lucca e collabora con Mudy, il museo della Fondazione Arte Dynamo di Dynamo Camp, Fornaci di Barga (Lucca).